

M.A.D. ANALISI SRL**Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

Dati anagrafici	
Denominazione	M.A.D. ANALISI SRL
Sede	VIA XX SETTEMBRE 82 27058 VOGHERA (PV)
Capitale sociale	350.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	PV
Partita IVA	00645910183
Codice fiscale	00645910183
Numero REA	153802
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Laboratori di analisi cliniche (86.90.12)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	93.630	100.496
II - Immobilizzazioni materiali	2.142.802	2.219.198
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.463	
Totale immobilizzazioni (B)	2.239.895	2.319.694
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	52.714	58.622
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	419.459	440.253
esigibili oltre l'esercizio successivo		
imposte anticipate		
Totale crediti	419.459	440.253
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	295.013	360.744
IV - Disponibilità liquide	203.034	444.572
Totale attivo circolante (C)	970.220	1.304.191
D) Ratei e risconti	31.321	27.707
Totale attivo	3.241.436	3.651.592
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	350.000	350.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	16.653	9.360
V - Riserve statutarie	943.731	1.693.731
VI - Altre riserve	(1)	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	138.572	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	285.478	145.866
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	1.734.433	2.198.957
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	505.864	465.801
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	810.691	656.833
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.880	133.740
Totale debiti	812.571	790.573
E) Ratei e risconti	188.568	196.261
Totale passivo	3.241.436	3.651.592

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.622.549	3.443.043
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	17.919	2.344
altri	447.218	636.166
Totale altri ricavi e proventi	465.137	638.510
Totale valore della produzione	4.087.686	4.081.553
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.444.517	1.487.726
7) per servizi	1.012.279	1.116.222
8) per godimento di beni di terzi	70.209	36.731
9) per il personale		
a) salari e stipendi	714.290	756.353
b) oneri sociali	218.539	218.753
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	58.978	106.351
c) trattamento di fine rapporto	50.194	74.449
d) trattamento di quiescenza e simili	3.788	
e) altri costi	4.996	31.902
Totale costi per il personale	991.807	1.081.457
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	161.127	129.267
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.489	11.944
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	151.638	117.323
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	161.127	129.267
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.908	(48.262)
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	62.876	48.369
Totale costi della produzione	3.748.723	3.851.510
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	338.963	230.043
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		

16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	1.274	21
Totale proventi diversi dai precedenti	1.274	21
Totale altri proventi finanziari	1.274	21
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	5.189	2.805
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.189	2.805
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.915)	(2.784)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	335.048	227.259
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	49.570	81.393
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	49.570	81.393
21) Utile (perdita) dell'esercizio	285.478	145.866

	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	285.478	145.866
Imposte sul reddito	49.570	81.393
Interessi passivi/(attivi)	3.915	2.784
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.572	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	340.535	230.043
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		74.449
Ammortamenti delle immobilizzazioni	161.127	129.267
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(1.000)	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	160.127	203.716
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	500.662	433.759
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	5.908	(48.262)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	6.780	(4.161)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(33.616)	139.374
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.614)	(8.941)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(7.693)	190.489
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	146.679	233.364
Totale variazioni del capitale circolante netto	114.444	501.863
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	615.106	935.622
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.915)	(2.784)
(Imposte sul reddito pagate)	(81.393)	(81.393)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	40.063	
Altri incassi/(pagamenti)		(9.565)
Totale altre rettifiche	(45.245)	(93.742)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	569.861	841.880
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(75.243)	(526.721)
Disinvestimenti	20	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.624)	(14.714)
Disinvestimenti	(1.592)	

Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.463)	
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		(3.082)
Disinvestimenti	65.731	
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(16.171)	(544.517)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	87.531	(397)
Accensione finanziamenti	982	47.052
(Rimborso finanziamenti)	(133.740)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(750.003)	
(Rimborso di capitale)		(249.998)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(795.230)	(203.343)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(241.540)	94.020
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	435.488	350.552
Assegni		
Danaro e valori in cassa	9.084	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	444.572	350.552
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	200.103	435.488
Assegni		
Danaro e valori in cassa	2.931	9.084
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	203.034	444.572
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

il bilancio chiuso al 31.12.2023 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.1.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali e, ove mancanti, con quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;

- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Nel precedente esercizio sono state recepite nell'ordinamento italiano, tra le altre, alcune modifiche di natura contabile (la "Riforma Contabile") in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE (la "Direttiva UE") con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Legislativo n.139/2015 (il "Decreto"). Il Decreto ha integrato e modificato sia il Codice

Civile che contiene le norme generali per la redazione del Bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione, sia il Decreto Legislativo n. 127/1991 che contiene le norme per la redazione del Bilancio Consolidato. Il Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2023 e la presente Nota Integrativa sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio introdotte dal Decreto in attuazione della Direttiva UE.

I criteri di valutazione seguiti per la predisposizione del Bilancio d'esercizio sono quelli di cui all'art. 2426 Codice Civile in vigore alla data di redazione del medesimo e sono in line con le modifiche normative introdotte dal Decreto e sono infine conformi a quelli utilizzati nella redazione del Bilancio del precedente esercizio.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, co.2 e 2423, co. 5 Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Con riguardo alla riduzione del valore delle immobilizzazioni, sono state fornite le informazioni elencate dall'OIC conseguenti alle modifiche normative in materia di diritto societario. Per le altre voci del bilancio ci si è attenuti scrupolosamente ai criteri indicati nel citato articolo;

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel corrente esercizio;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice

civile.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge prevalentemente l'attività laboratorio di analisi mediche sia presso strutture proprie e domiciliare.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

La società, nonostante le complicità riscontrate nei rapporti con il servizio sanitario nazionale, in particolare, in merito ai ristori per le prestazioni in regime di accreditamento, nel corso dell'esercizio precedente ha acquisito un immobile nel comune di Varzi dove ha avviato i lavori di ristrutturazione per l'apertura di un nuovo punto prelievi.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La società è adeguatamente patrimonializzata e pertanto, possiamo guardare al futuro con cauto ottimismo, ancorché la situazione contingente e nel medio termine impone una prudente attenzione ai futuri investimenti, e ai costi ad essi collegati, sicuramente maggiore di quella esercitata negli ultimi anni.

Si evidenzia che il nuovo punto prelievi di Varzi, avviato a fine 2022 non è ancora ad un regime ottimale, ma si presume possa perforare adeguatamente già nell'esercizio 2024.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- I **costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità** sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. I costi di pubblicità interamente spesi nell'esercizio si riferiscono a costi ricorrenti e di sostegno della commerciabilità dei prodotti quali costi per mostre e fiere, costi per materiale pubblicitario, ecc. .
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
 - oneri relativi all'assunzione di finanziamenti che sono ammortizzati in relazione alla durata dei finanziamenti,
 - spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in funzione della durata dei relativi contratti.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto (vedi sezione 23).

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Sono imputati anche gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione del bene, sostenuti durante il periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale tale cespite può essere utilizzato.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere	da 3% a 10%
Impianti, macchinario	da 10% a 20%
Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 33%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	da 15% a 30%

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze finali sono state valutate/iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo è la seguente:

- materie prime e merci: LIFO (ultimo entrato, primo uscito);

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo futuro.

La valutazione operata con il metodo LIFO determina un valore che non si discosta sensibilmente dal maggior valore delle rimanenze calcolate a valore corrente.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accessi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio

del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte ammontano ad Euro 49.570,00 (IRES 24.673,00 - IRAP 24.897,00 Euro).

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza (ad eccezione degli utili su cambi non realizzati);
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi

previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

In relazione al presente bilancio non si ritiene necessaria la deroga alla prospettiva della continuità aziendale in applicazione dei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11 i quanto permangono i presupposti della continuità aziendale.

Come previsto dal comma 2 dell'articolo 38-quater, sarebbe possibile applicare la deroga poiché nel bilancio chiuso al 31.12.2023, la Società non si è avvalsa della deroga prevista dall'articolo 7, comma 2, della legge 40/2020 perché esisteva la continuità.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

Per quanto riguarda la voce ricavi delle prestazioni si è derogato al criterio di valutazione di cui all'art. 2426, c.c., punto 11, esclusivamente per i corrispettivi derivanti dall'accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale per le prestazioni così dette, extrabudget, in quanto alla data di chiusura del bilancio non sono quantificabili ed ancora in attesa di liquidazione da parte dell'A.T.S. competente. Pertanto, non conoscendo né l'entità da fatturare, né tantomeno il periodo in cui sarà possibile incassare quando concordato, prudenzialmente il ricavo per le predette prestazioni sarà imputato al bilancio d'esercizio in cui le stesse saranno liquidate.

A tal proposito, si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti per tramite dell'ATS i rimborsi relativi alle prestazioni extrabudget per gli anni 2021 e 2022, nonché una quota straordinaria di rimborso per i "tamponi" effettuati sempre negli anni 2020 e 2021.

Per le altre voci del bilancio ci si è attenuti scrupolosamente ai criteri indicati nel citato articolo.

Per il resto non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge se non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19.

Criteri di valutazione applicati

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Altre informazioni

In merito a possibili criticità al bilancio 2023, in conseguenza delle numerose misure di carattere economico introdotte per far fronte alla crisi energetica e socio politica, si dichiara quanto segue:

- non è stato necessario derogare ai principi classici di redazione del bilancio tranne che per le prestazioni extrabudget ancora in corso di quantificazione da parte dell'A.T.S.;
- non è emersa la necessità di svalutare o rivalutare alcun bene di impresa;
- non è stato necessario sospendere la rilevazione degli ammortamenti;
- non sono state richieste moratorie per mutui, leasing ed altri finanziamenti a rimborso rateale;
- non figurano in bilancio perdite che potrebbero comportare il rinvio delle relative coperture;
- la valutazione delle rimanenze e dei crediti scaduti non ha richiesto il ricorso a particolari accorgimenti;
- non esistono finanziamenti soci e non si pone, di conseguenza, il problema di una eventuale postergazione nella restituzione di detti debiti;

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	185.877	3.140.948		3.326.825
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	85.381	921.750		1.007.131
Svalutazioni				
Valore di bilancio	100.496	2.219.198		2.319.694
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.623	75.242	3.463	81.328
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	9.489	151.638		161.127
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	(6.866)	(76.396)	3.463	(79.799)
Valore di fine esercizio				
Costo	93.630	3.186.953	3.463	3.284.046
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		1.044.151		1.044.151
Svalutazioni				
Valore di bilancio	93.630	2.142.802	3.463	2.239.895

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
93.630	100.496	(6.866)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	185.877							185.877
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	85.381							85.381
Svalutazioni								
Valore di bilancio	100.496							100.496
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	(94.120)		4.850				91.894	2.624
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio							9.489	9.489
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	(94.120)		4.850				82.405	(6.866)
Valore di fine esercizio								
Costo	6.376		4.850				82.405	93.631
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	6.376		4.850				82.405	93.630

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà

all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.142.802	2.219.198	(76.396)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.140.948					3.140.948
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	921.750					921.750
Svalutazioni						
Valore di bilancio	2.219.198					2.219.198
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	(513.418)	76.042	382.900	129.719		75.243
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni						

effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		279	146.009	5.350		151.638
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(513.418)	75.763	236.891	124.369		(76.396)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.232.960	112.947	403.642	437.405		3.186.954
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	527.180	37.184	166.751	313.036		1.044.151
Svalutazioni						
Valore di bilancio	1.705.780	75.763	236.891	124.369		2.142.802

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 1 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. 6400026041 del 28.02.2022
durata del contratto di leasing anni (mesi) 36
bene utilizzato Autovettura Peugeot 308 BL;
costo del bene in Euro 31.693,10;
Maxicanone pagato il 01.03.2022, pari a Euro 12.779,47

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione alla rilevanza (esigua rilevanza) degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa non si ritiene dover fornire le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), c.c..

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	38.666
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	9.666
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	22.113
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.310

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.463	2.463	1.000

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo								
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio								
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni					2.463	2.463		
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni					2.463	2.463		
Valore di fine esercizio								
Costo					2.463	2.463		

Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio					2.463	2.463		

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano l'investimento nel capitale sociale dell'Istituto di credito Banca Centropadana Credito Cooperativo .

La variazione di 1.000,00 euro nell'esercizio 2023 si riferisce a depositi cauzionali per i contratti per il punto prelievi di Varzi.

Attivo circolante

Rimanenze

Le giacenze di materie prime e materiale di consumo sono relative a prodotti a veloce rigiro e non soggetti, generalmente, a rilevanti variazioni di prezzo. Non ci sono pertanto differenze significative fra i valori esposti ed i costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo		52.714	52.714
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci	58.622	(58.622)	
Acconti			
Totale rimanenze	58.622	(5.908)	52.714

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce

"verso altri" costituiti da depositi cauzionali rilasciati per contratti di fornitura di utenze.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	80.021	(6.780)	73.241	73.241		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	115.932	(38.881)	77.051	77.051		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	244.301	24.866	269.167	269.167		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	440.253	(20.794)	419.459	419.459		

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	4	27.703	27.707
Variazione nell'esercizio	(4)	3.618	3.614
Valore di fine esercizio		31.321	31.321

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni diverse	11.836
Assicurazioni autoveicoli	2.780
Maxicanone leasing Peugeot 308	5.930
Spese telefoniche	1.883
Altri di ammontare non apprezzabile	8.892
Totale	31.321

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale nel corso dell'esercizio precedente è stato aumentato da euro 46.800,00 al euro 350.000,00, l'aumento è stato interamente sottoscritto e versato; il capitale sociale è composto da n. 350.000 quote ordinarie del valore nominale di euro 1,00.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	350.000							350.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	9.360		7.293					16.653
Riserve statutarie	1.693.731		(750.000)					943.731
Riserva straordinaria								
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in								

conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	1		(2)					(1)
Totale altre riserve	1		(2)					(1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo			138.572					138.572
Utile (perdita) dell'esercizio	145.866		(145.866)			285.478		285.478
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	2.198.958		(750.003)			285.478		1.734.433

Il totale del patrimonio netto è diminuito del 21,10% rispetto all'anno precedente passando da euro 2.198.958,00 a euro 1.734.433,00; l'utile d'esercizio 2022 è stato totalmente accantonato a riserva.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	350.000		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	16.653		A,B			
Riserve statutarie	943.731		A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria			A,B,C,D			
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			A,B,C,D			
Riserva azioni o quote della società controllante			A,B,C,D			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			A,B,C,D			
Versamenti in conto aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto capitale			A,B,C,D			
Versamenti a copertura perdite			A,B,C,D			
Riserva da riduzione capitale sociale			A,B,C,D			
Riserva avanzo di fusione			A,B,C,D			
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,D			
Riserva da conguaglio utili in corso			A,B,C,D			
Varie altre riserve	(1)					
Totale altre riserve	(1)					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			A,B,C,D			

Utile portato a nuovo	138.572		A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	1.448.955					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare finale del debito di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	465.801
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(40.063)
Altre variazioni	
Totale variazioni	40.063
Valore di fine esercizio	505.864

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	136.063	(46.209)	89.854	89.854		
Debiti verso altri finanziatori	3.533	982	4.515	4.515		
Acconti						
Debiti verso fornitori	516.342	(33.616)	482.726	482.726		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	49.643	87.677	137.320	137.320		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.015	1.424	32.439	30.559	1.880	
Altri debiti	53.977	11.740	65.717	65.717		
Totale debiti	790.573	21.998	812.571	810.691	1.880	

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	85.975	110.286	196.261
Variazione nell'esercizio	11.038	(18.731)	(7.693)
Valore di fine esercizio	97.013	91.555	188.568

La voce Ratei e risconti passivi comprende:

- ratei passivi su costi del personale, interessi passivi, fidejussioni e altri costi;
- risconti passivi su contributi a fondo perduto e contributi in c/impianti.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	3.619.812
Altre	2.737
Totale	3.622.549

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente a livello provinciale interregionale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica: pavese, alessandrino e piacentino.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.622.549
Totale	3.622.549

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.748.723	3.851.510	(102.787)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.444.517	1.487.726	(43.209)
Servizi	1.012.279	1.116.222	(103.943)
Godimento di beni di terzi	70.209	36.731	33.478
Salari e stipendi	714.290	756.353	(42.063)
Oneri sociali	218.539	218.753	(214)
Trattamento di fine rapporto	50.194	74.449	(24.255)
Trattamento quiescenza e simili	3.788		3.788
Altri costi del personale	4.996	31.902	(26.906)

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.489	11.944	(2.455)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	151.638	117.323	34.315
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	5.908	(48.262)	54.170
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	62.876	48.369	14.507
Totale	3.748.723	3.851.510	(102.787)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi e dalle cedole derivanti dai prodotti finanziari in portafoglio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento al principio Oic 11 in vigore dichiaro di avere effettuato una valutazione prospettica positiva circa la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla prevedibile produzione di reddito nell'arco temporale di ventiquattro mesi successivi alla data di riferimento del presente bilancio.

INFORMATIVA DI CUI ALLA LEGGE 124/2017 ART. 1 - COMMI DA 125 A 129 IN MERITO ALLA PERCEZIONE DA PARTE DELLA SOCIETA' DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, INCARICHI RETRIBUITI E COMUNQUE VANTAGGI ECONOMICI DI CUI ALLA CITATA LEGGE.

Con riferimento a quanto in oggetto si dichiara che, nel corso dell'esercizio 2023, la società ha usufruito del rateo delle seguenti agevolazioni:

- euro 110.050,00 quale credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, diversi dai beni di cui agli allegati A e B alla legge 232/2016, di cui all'art.1, commi 1054 e 1055 legge 178/2020, compresi nella voce CII (crediti esigibili entro l'esercizio successivo) dello stato patrimoniale; e dai beni di cui agli allegati A e B alla legge 232/2016, di cui all'art.1, comma 188 legge 160/2019, costituenti l'intera voce CII (crediti esigibili oltre l'esercizio successivo) dello stato patrimoniale;

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	23	19	4
Operai			
Altri			
Totale	23	19	4

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore per i dipendenti dei laboratori di analisi cliniche e dei centri poliambulatori,

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio			23			23

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2023, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di ideazione e di produzione dei nostri prodotti. Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Sono stati erogati compensi agli Amministratori come da relativa delibera assembleare

	Amministratori	Sindaci
Compensi	156.000	
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Sono inoltre state corrisposte le seguenti somme:

Tartara Albertino euro 54.000,00 a titolo di rimborso, soggetto a tassazione fiscale, delle spese sostenute per ragione dell'ufficio svolto nell'interesse societario, come da previsione statutaria, e relative a specifiche mansioni legate al controllo di qualità esterna come richiesto dalla Regione Lombardia.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La nostra società continua ad adottare un nuovo modello di "governance" con un Amministratore Unico, nella persona di chi scrive, in sostituzione del Consiglio di Amministrazione dei precedenti esercizi. Ciò si conferma una scelta di efficienza ed efficacia in un momento di difficoltà del Sistema Paese e, nel contempo, la possibilità per il Dott. Albertino Tartara di dedicarsi a tempo pieno ai delicati incarichi di responsabilità tecniche, come richiesto dalla complessità dell'attività della società e dalle richieste della Regione Lombardia. Si tratta di una scelta di razionalizzazione che non potrà che dare frutti positivi nel medio termine.

Nell'ambito delle funzioni assunte dalla sottoscritta mi impegno fin d'ora a ricercare corrette soluzioni volte a risolvere le sopra citate problematiche con piena soddisfazione per tutte le parti in causa e sempre nell'interesse primario della società.

Per quanto riguarda l'andamento in corso è corretto affermare che nei primi mesi del 2024 la gestione ha manifestato contenuti segnali positivi di ripresa, comunque in continuità con il precedente esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	285.478
5% a riserva legale	Euro	14.274
a riserva straordinaria	Euro	271.204
a dividendo	Euro	
	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il sottoscritto amministratore Malerba Laura dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

La sottoscritta Malerba Laura in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Il sottoscritto PASTORE PAOLO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pavia autorizzata dal Ministero delle Finanze - Agenzia delle Entrate - DRE Lombardia n. 2/3973/2001 del 27/04/2001